

# ESEMPIO PSC SEMPLIFICATO

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

### MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato II)

**OGGETTO:** Costruzione di una Villetta Bifamiliare

**COMMITTENTE:** Villino Angelo.

**CANTIERE:** Via San Francesco, Roma (ROMA)

Roma, 26/09/2017

#### IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

\_\_\_\_\_  
(Architetto Coordinato Roberto)



#### Architetto Coordinato Roberto

Via della Conciliazione  
00100 Roma (RM)  
Tel.: 06/999333 - Fax: 06/999334  
E-Mail: roberto.coordino@acca.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via San Francesco 00100 Roma [ROMA]
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	<p>L'area su cui si andrà a realizzare il fabbricato, si trova in una zona periferica, collegata con il centro attraverso una strada ad alto scorrimento.</p> <p>Risulta quindi delimitata da un lato dalla suddetta strada e per gli altri lati confina con lotti ancora non edificati.</p> <p>Lungo questa arteria, in prossimità dell'area del cantiere, vi sono alcuni edifici per civili abitazioni, un altro cantiere, per la realizzazione di un complesso residenziale, in via di conclusione e un edificio scolastico per l'istruzione elementare.</p> <p>Durante l'arco della mattinata e nel primo pomeriggio, in orari precisi (dalle ore 08.00 alle 09.00 e dalle 14.00 alle 15.00) l'area antistante la scuola è caratterizzata da una forte concentrazione di traffico dovuto all'ingresso/uscita degli alunni.</p> <p>Parte della sede stradale, in particolare il lato che confina con l'area di cantiere, viene utilizzata come zona per la sosta delle autovetture.</p>
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	<p>L'opera da realizzarsi è un edificio destinato a civile abitazione, ubicato in zona panoramica ad elevato flusso veicolare.</p> <p>Tale edificio sarà costituito da due (2) piani fuori terra e uno (1) entro terra adibito a parcheggio, prevalentemente a servizio degli appartamenti soprastanti.</p> <p>Dal punto di vista morfologico, l'edificio è stato progettato nel rispetto delle caratteristiche del contesto urbano all'interno del quale verrà inserito. Pertanto si è scelto di realizzare balconi di larghezza contenuta, tinteggiature esterne simili agli edifici limitrofi, infissi esterni in legno e copertura a falde. La struttura portante è in cemento armato con solai latero-cementizi e copertura a falde.</p>
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<p><b>Committente:</b> ragione sociale: Villino Angelo indirizzo: Via degli Angeli 50 00100 Roma [RM] tel.: 06/1234567 <u>nella Persona di:</u> cognome e nome: Villino Angelo indirizzo: Via degli Angeli 50 00100 Roma [RM] tel.: 06/1234567</p> <p><b>Responsabile dei lavori:</b> cognome e nome: Responsabilino Michele indirizzo: Via Tiburtina 00100 Roma [RM] tel.: 06/111333 mail.: michele.responsabilino@acca.it</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Coordinato Roberto indirizzo: Via della Conciliazione 00100 Roma [RM] tel.: 06/999333 mail.: roberto.coordino@acca.it</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: Sicuro Felice indirizzo: Piazza S. Giovanni in Laterano 00100 Roma [RM] tel.: 06/111444 mail.: felice.sicuro@libero.it</p> <p><b>Progettista:</b> cognome e nome: Rossi Vincenzo indirizzo: Via del Tritone 00100 Roma [RM] tel.: 06/777555 mail.: vincenzo.rossi@acca.it</p> <p><b>Direttore dei Lavori:</b> cognome e nome: Direttorio Nicola indirizzo: Via del Quirinale 00100 Roma [RM] tel.: 06/888444 mail.: nicola.direttorio@acca.it</p>



## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

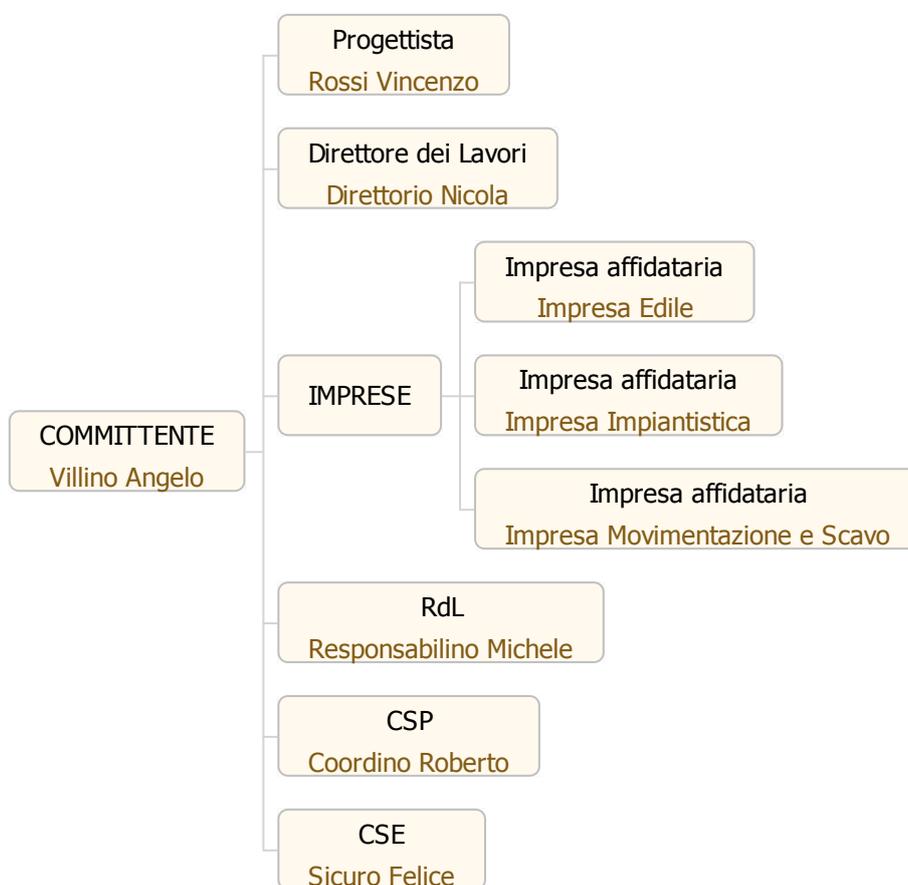
(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### IMPRESA AFFIDATARIA N.: 1

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: Impresa Edile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento del cantiere</li> <li>- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere</li> <li>- Realizzazione della viabilità del cantiere</li> <li>- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere</li> <li>- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi</li> <li>- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere</li> <li>- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere</li> <li>- Montaggio e smontaggio della gru a torre</li> <li>- Strutture in fondazione in c.a.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione</li> <li>- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione</li> <li>- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione</li> </ul> </li> <li>- Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso</li> <li>- Strutture in elevazione in c.a.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della carpenteria per le strutture in elevazione</li> <li>- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione</li> <li>- Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione</li> </ul> </li> <li>- Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e posa ferri di armatura per solaio in c.a. o prefabbricato</li> </ul> </li> <li>- Chiusure e divisori               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di tompagnature</li> <li>- Realizzazione di tramezzature interne</li> </ul> </li> <li>- Copertura, balconi e logge               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di massetto per balconi e logge</li> <li>- Impermeabilizzazione di coperture</li> <li>- Impermeabilizzazione di balconi e logge</li> <li>- Posa di pavimenti su balconi e logge</li> <li>- Realizzazione di opere di lattoneria</li> <li>- Posa di manto di copertura in tegole</li> </ul> </li> <li>- Finiture esterne               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione intonaci esterni (industrializzati)</li> <li>- Posa di rivestimenti esterni in marmo</li> </ul> </li> <li>- Finiture interne               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione intonaci interni (tradizionali)</li> <li>- Posa di rivestimenti interni in ceramica</li> </ul> </li> <li>- Pavimenti               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di massetto per pavimenti interni</li> <li>- Posa di pavimenti per interni in ceramica</li> </ul> </li> <li>- Posa in opera di serramenti e ringhiere               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Montaggio di serramenti esterni</li> <li>- Montaggio di serramenti interni</li> <li>- Posa di ringhiere e parapetti</li> </ul> </li> <li>- Tinteggiature               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tinteggiatura di superfici esterne</li> <li>- Tinteggiatura di superfici interne</li> </ul> </li> <li>- Smobilizzo del cantiere</li> </ul>	

<b>IMPRESA AFFIDATARIA N.: 2</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: Impresa Impiantistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti</li> <li>- Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas</li> <li>- Montaggio di apparecchi igienico sanitari</li> <li>- Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico</li> <li>- Installazione di caldaia per impianto termico (autonomo)</li> </ul>	
<b>IMPRESA AFFIDATARIA N.: 3</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: Impresa Movimentazione e Scavo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scavo di sbancamento</li> <li>- Rinterro di scavo eseguito a macchina</li> </ul>	

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LINEE AEREE			<ul style="list-style-type: none"> <li>Distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree in tensione: a) 3 metri, per tensioni fino a 1 kV; b) 3.5 metri, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV; c) 5 metri, per tensioni superiori a 30 kV fino a 132 kV; d) 7 metri, per tensioni superiori a 132 kV.</li> <li>Protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori previa segnalazione all'esercente delle linee elettriche.</li> </ul>		
CONDUTTURE SOTTERRANEE			<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione in superficie delle condutture interrate o in cunicolo (reti di distribuzione di energia elettrica, acqua, gas, ecc.) al fine di ridurre il possibile rischio di intercettazione delle stesse.</li> </ul>		
ALBERI			<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione o opere provvisoriale e di protezione al fine di ridurre il possibile rischio d'urto da parte di mezzi d'opera.</li> </ul>		
ALVEI FLUVIALI			<ul style="list-style-type: none"> <li>Opere provvisoriale e di protezione al fine di ridurre il possibile rischio di caduta in acqua.</li> </ul>		
STRADE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedure del codice della strada per i lavori in prossimità di strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante.</li> </ul>			
ABITAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> <li>Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> </ul>
SCUOLE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> <li>Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> </ul>

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

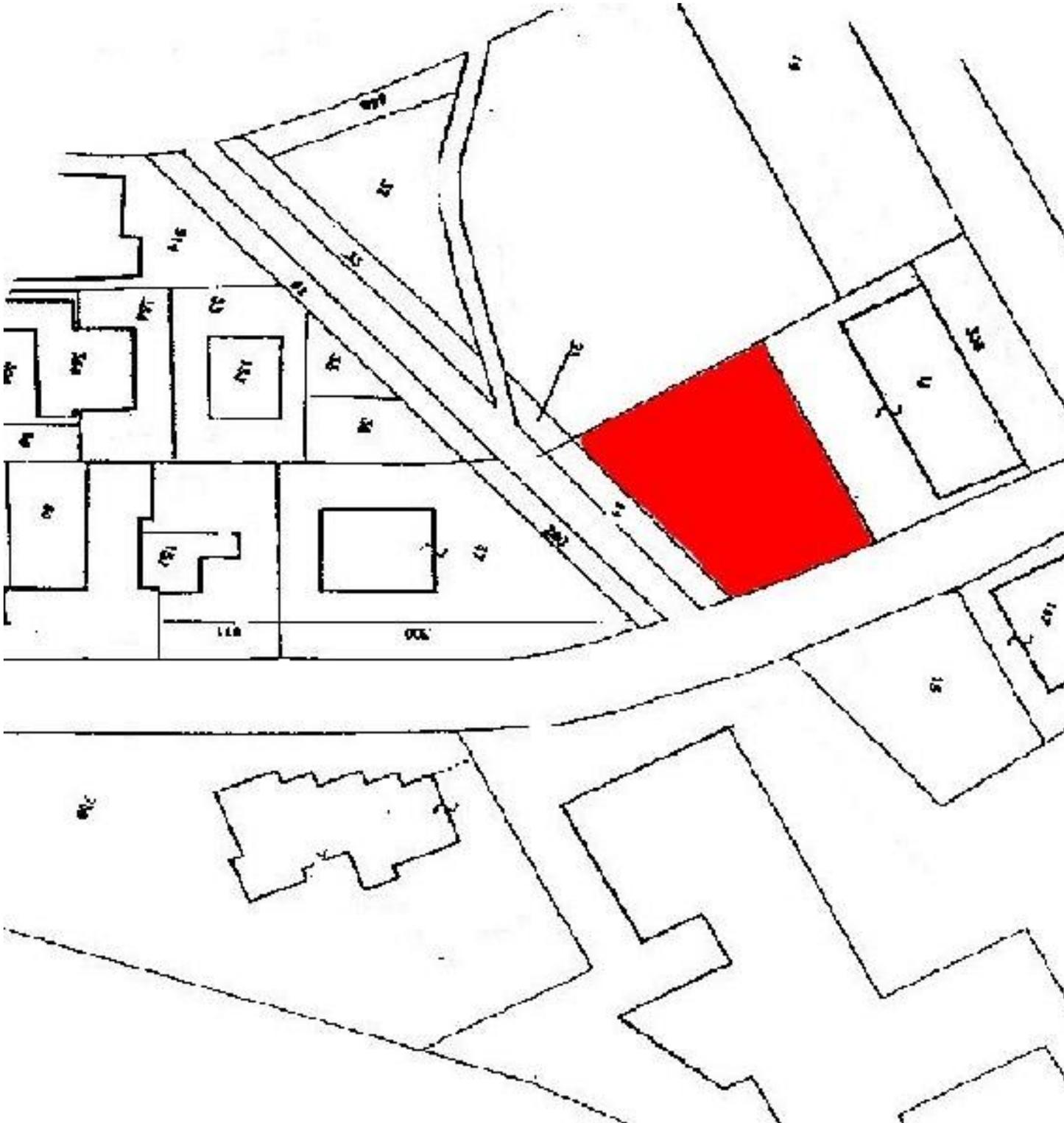
(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
BARACCHE			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posti di lavoro dotati di porte di emergenza.</li> <li>• Posti di lavoro areati e riscaldati.</li> <li>• Posti di lavoro illuminati con luce naturale e artificiale.</li> <li>• Posti di lavoro con pavimenti, pareti e soffitti dei locali di caratteristiche adeguate.</li> <li>• Posti di lavoro con finestre e lucernari di caratteristiche adeguate.</li> <li>• Posti di lavoro con porte e portoni in numero, posizione, dimensione e materiali di caratteristiche adeguate.</li> </ul>		
BETONIERE			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impastatrici e betoniere di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: munite di interruttore automatico di sicurezza, parti elettriche del tipo protetto contro getti di acqua e polvere, ecc).</li> </ul>		
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Zone di carico e scarico posizionate nelle aree di periferiche del cantiere in modo da non intralciare le lavorazioni presenti.</li> <li>• Zone di carico e scarico posizionate in prossimità degli accessi carrabili per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni.</li> <li>• Zone di carico e scarico posizionate in prossimità delle zone di stoccaggio per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse.</li> </ul>		
GRU		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizione di eventuali altre gru e/o strutture che possono interferire con le manovre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gru a torre con caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: conformità alle specifiche disposizioni legislative, ecc).</li> <li>• Stabilità della base di appoggio.</li> <li>• Distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree in tensione: a) 3 metri, per tensioni fino a 1 kV; b) 3.5 metri, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV; c) 5 metri, per tensioni superiori a 30 kV</li> </ul>		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>fino a 132 kV; d) 7 metri, per tensioni superiori a 132 kV.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di movimentazione dei carichi su posti di lavoro e/o di passaggio.</li> </ul>		
PARAPETTI			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parapetti di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: costituiti da un corrente superiore di altezza 1 metro, una tavola fermapiede e un corrente intermedio).</li> <li>• Parcheggio dei lavoratori ubicato in prossimità dell'ingresso pedonale.</li> </ul>		
PARCHEGGIO AUTOVETTURE					
PIEGAFERRI			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguati spazi per lo stoccaggio del materiale e la movimentazione delle barre in lavorazione.</li> <li>• Solido impalcato (tettoia) sovrastante i posti di lavoro a carattere continuativo.</li> <li>• Recinzione del cantiere di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: altezza tale da impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni, resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie, ecc).</li> </ul>		
RECINZIONI DI CANTIERE					
SILOS			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Silos di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: ben ancorati, dispositivi per lo sfogo di sovrappressioni, accesso alla parte superiore con scale o gabbie scale, presenza di parapetto in sommità, ecc).</li> <li>• Tettoie o solido impalcato, a protezione dei posti di lavoro e di passaggio soggetti a caduta di materiale dall'alto, di caratteristiche di sicurezza adeguate.</li> </ul>		
TETTOIE					
VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strade di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate, mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti, larghezza delle strade e delle rampe tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti, ecc).</li> <li>• Accesso al cantiere controllati e sicuri (es.: separati da quelli per i pedoni, ecc).</li> </ul>		

## PLANIMETRIE DEL CANTIERE

### 1) Area del Cantiere



**Note:**  
Stralcio Planimetrico: Area del Cantiere

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Allestimento del cantiere]

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

### LAVORAZIONE: Realizzazione della viabilità del cantiere [Allestimento del cantiere]

Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<p><b>Investimento, ribaltamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li> </ul>
ALTR0		<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul> <p><b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della viabilità del cantiere [Allestimento del cantiere]**

Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco		

**LAVORAZIONE: Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere [Allestimento del cantiere]**

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Allestimento del cantiere]**

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico del cantiere [Allestimento del cantiere]**

Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere [Allestimento del cantiere]**

Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li> </ul>			

<b>LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio della gru a torre</b>					
Montaggio, manutenzione e smontaggio della gru a torre.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Personale in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuale (es.: cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e doppia fune di trattenuta, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo di sbancamento**

Scavi di sbancamenti a cielo aperto eseguiti con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>• Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Depositi di materiali posizionati lontano dal ciglio degli scavi, o qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, provvisti di puntellature o sostegni delle corrispondenti pareti di scavo.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>• Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li> <li>• Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Armature del fronte dello scavo quando siano da temere frane o scoscendimenti.</li> </ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li> </ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo di sbancamento**

Scavi di sbancamenti a cielo aperto eseguiti con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione [Strutture in fondazione in c.a.]**

Realizzazione della carpenteria per strutture di fondazione diretta, come plinti, travi rovesce, travi portatompagno, ecc. e successivo disarmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		<b>Rumore</b> • Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione • Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione [Strutture in fondazione in c.a.]**

Realizzazione della carpenteria per strutture di fondazione diretta, come plinti, travi rovesce, travi portatompagno, ecc. e successivo disarmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO			<p>funzione delle necessità di lavorazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul> <p><b>Punture, tagli, abrasioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li> </ul>		<p><b>Punture, tagli, abrasioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione [Strutture in fondazione in c.a.]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture in fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO			<p><b>Punture, tagli, abrasioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li> </ul>		<p><b>Punture, tagli, abrasioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione [Strutture in fondazione in c.a.]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione, dirette (come plinti, travi rovesce, platee, ecc.).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione [Strutture in fondazione in c.a.]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione, dirette (come plinti, travi rovesce, platee, ecc.).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul> <b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Getti, schizzi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle operazioni di getto, durante lo scarico dell'impasto, l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso**

Montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio metallico fisso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuale (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso**

Montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio metallico fisso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in elevazione [Strutture in elevazione in c.a.]**

Realizzazione della carpenteria per strutture in elevazione, come travi, pilastri, sbalzi, ecc. e successivo disarmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione della carpenteria dei solai operando dal solaio sottostante con l'ausilio di scale, trabattelli, ponti mobili, ponti su cavalletti, ponti a telaio.</li> <li>Formazione della carpenteria dei solai a travetti con l'ausilio di sottopalchi o reti di sicurezza.</li> <li>Trabattelli per la realizzazione dei pilastri.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione a piè d'opera delle aperture mediante parapetti o coperture provvisorie.</li> <li>Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevato.</li> <li>Ponteggio perimetrale o regolare ponte di sicurezza a sbalzo lungo i bordi della costruzione.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico,</li> </ul>	<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri,</li> </ul>		<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in elevazione [Strutture in elevazione in c.a.]**

Realizzazione della carpenteria per strutture in elevazione, come travi, pilastri, sbalzi, ecc. e successivo disarmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).		l'accesso alle stesse.

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione [Strutture in elevazione in c.a.]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture in elevazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione della carpenteria dei solai operando dal solaio sottostante con l'ausilio di scale, trabattelli, ponti mobili, ponti su cavalletti, ponti a telaio.</li> <li>Formazione della carpenteria dei solai a travetti con l'ausilio di sottopalchi o reti di sicurezza.</li> <li>Trabattelli per la realizzazione dei pilastri.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione a piè d'opera delle aperture mediante parapetti o coperture provvisorie.</li> <li>Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevato.</li> <li>Ponteggio perimetrale o regolare ponte di sicurezza a sbalzo lungo i bordi della costruzione.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a</b>	<b>Punture, tagli, abrasioni</b>		<b>Punture, tagli, abrasioni</b>

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione [Strutture in elevazione in c.a.]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture in elevazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<b>livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione [Strutture in elevazione in c.a.]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in elevazione (pilastri, travi, scale, ecc.)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e</li> </ul>		



**LAVORAZIONE: Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato [Strutture in elevazione in c.a.]**

Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato con posa di pignatte, travetti prefabbricati, getto di cls e disarmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		al di sopra dei valori superiori di azione • Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<b>Punture, tagli, abrasioni</b> • Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).		<b>Punture, tagli, abrasioni</b> • Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per solaio in c.a. o prefabbricato [Strutture in elevazione in c.a.]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa e di ferri di armatura di solaio in c.a. o prefabbricato.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

**LAVORAZIONE: Lavorazione e posa ferri di armatura per solaio in c.a. o prefabbricato [Strutture in elevazione in c.a.]**

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa e di ferri di armatura di solaio in c.a. o prefabbricato.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione della carpenteria dei solai operando dal solaio sottostante con l'ausilio di scale, trabattelli, ponti mobili, ponti su cavalletti, ponti a telaio.</li> <li>Formazione della carpenteria dei solai a travetti con l'ausilio di sottopalchi o reti di sicurezza.</li> <li>Trabattelli per la realizzazione dei pilastri.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione a piè d'opera delle aperture mediante parapetti o coperture provvisorie.</li> <li>Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevato.</li> <li>Ponteggio perimetrale o regolare ponte di sicurezza a sbalzo lungo i bordi della costruzione.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li> </ul>		<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Rinterro di scavo eseguito a macchina**

Rinterro e compattazione di scavi esistenti, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<p><b>Investimento, ribaltamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTR0		<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di tompagnature [Chiusure e divisori]**

Realizzazione di tompagnature.



**LAVORAZIONE: Realizzazione di tompagnature [Chiusure e divisori]**

Realizzazione di tompagnature.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di tramezzature interne [Chiusure e divisori]**

Realizzazione di tramezzature interne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione di tramezzature interne [Chiusure e divisori]**

Realizzazione di tramezzature interne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestiti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di massetto per balconi e logge [Copertura, balconi e logge]**

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito, dotato di adeguata pendenza, come riempimento e/o sottofondo per la pavimentazione di balconi e logge.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di massetto per balconi e logge [Copertura, balconi e logge]**

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito, dotato di adeguata pendenza, come riempimento e/o sottofondo per la pavimentazione di balconi e logge.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di coperture [Copertura, balconi e logge]**

Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> <li>• Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

<b>LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di balconi e logge [Copertura, balconi e logge]</b>					
Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO

**LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di balconi e logge [Copertura, balconi e logge]**

Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> <li>• Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti su balconi e logge [Copertura, balconi e logge]**

Posa di pavimenti su balconi e logge.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico,</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti su balconi e logge [Copertura, balconi e logge]**

Posa di pavimenti su balconi e logge.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di opere di lattoneria [Copertura, balconi e logge]**

Realizzazione di opere di lattoneria (scossaline, canali di gronda e pluviali).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a</b>			

**LAVORAZIONE: Realizzazione di opere di lattoneria [Copertura, balconi e logge]**

Realizzazione di opere di lattoneria (scossaline, canali di gronda e pluviali).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<b>livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Posa di manto di copertura in tegole [Copertura, balconi e logge]**

Posa di manto di copertura in tegole previo posizionamento di listelli in legno (o di appositi agganci) per il loro fissaggio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> <li>Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di manto di copertura in tegole [Copertura, balconi e logge]**

Posa di manto di copertura in tegole previo posizionamento di listelli in legno (o di appositi agganci) per il loro fissaggio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni (industrializzati) [Finiture esterne]**

Formazione di intonaci esterni su superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni (industrializzati) [Finiture esterne]**

Formazione di intonaci esterni su superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti esterni in marmo [Finiture esterne]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI			<b>Caduta dall'alto</b> • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti esterni in marmo [Finiture esterne]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas [Impianti]**

Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li> </ul>	<p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Durata delle operazioni di saldatura</li> </ul>		<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas [Impianti]**

Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			ridotta al minimo possibile		

**LAVORAZIONE: Montaggio di apparecchi igienico sanitari [Impianti]**

Montaggio di apparecchi igienico sanitari.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Impianti]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li><li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li></ul>
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li><li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li></ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li></ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Impianti]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Installazione di caldaia per impianto termico (autonomo) [Impianti]**

Installazione della caldaia per impianto termico (autonomo).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro</li> </ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Installazione di caldaia per impianto termico (autonomo) [Impianti]**

Installazione della caldaia per impianto termico (autonomo).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		utilizzate	da svolgere <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Finiture interne]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Finiture interne]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti interni in ceramica [Finiture interne]**

Posa di rivestimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere, e malta a base cementizia o adesivi.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti interni in ceramica [Finiture interne]**

Posa di rivestimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere, e malta a base cementizia o adesivi.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Formazione di massetto per pavimenti interni [Pavimenti]**

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito come sottofondo per pavimenti.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea		

**LAVORAZIONE: Formazione di massetto per pavimenti interni [Pavimenti]**

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito come sottofondo per pavimenti.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti per interni in ceramica [Pavimenti]**

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti per interni in ceramica [Pavimenti]**

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> • Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)		

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti esterni [Posa in opera di serramenti e ringhiere]**

Montaggio di serramenti esterni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE			<b>Caduta dall'alto</b> • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).		

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti esterni [Posa in opera di serramenti e ringhiere]**

Montaggio di serramenti esterni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti interni [Posa in opera di serramenti e ringhiere]**

Montaggio di serramenti interni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettono il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di ringhiere e parapetti [Posa in opera di serramenti e ringhiere]**

Posa di ringhiere e parapetti.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole,</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di ringhiere e parapetti [Posa in opera di serramenti e ringhiere]**

Posa di ringhiere e parapetti.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	ecc).  <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li> </ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li> </ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Tinteggiature]**

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<p><b>Caduta dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a</b></p>	<p><b>M.M.C. (elevata frequenza)</b></p>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Tinteggiature]**

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<b>livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Tinteggiature]**

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Tinteggiature]**

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (svernicatori).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRIO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	minore esposizione ad agenti chimici  <b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere**

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRIO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 537

Tempo (bimestri)	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	Note
<b>Fasi</b>																
Allestimento del cantiere																
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere																5 gg
Realizzazione della viabilità del cantiere																4 gg
Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere																1 gg
Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi																3 gg
Realizzazione di impianto elettrico del cantiere																2 gg
Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere																1 gg
Montaggio e smontaggio della gru a torre																4 gg
Scavo di sbancamento																15 gg
Strutture in fondazione in c.a.																
Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione																8 gg
Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione																3 gg
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione																1 gg
Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso																4 gg
Strutture in elevazione in c.a.																
Realizzazione della carpenteria per le strutture in elevazione																24 gg
Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione																21 gg
Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione																6 gg
Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato																46 gg
Lavorazione e posa ferri di armatura per solaio in c.a. o prefabbricato																21 gg
Rinverro di scavo eseguito a macchina																15 gg
Chiusure e divisori																
Realizzazione di rompagnature																62 gg
Realizzazione di tramezzature interne																62 gg
Copertura, balconi e logge																
Formazione di massetto per balconi e logge																16 gg
Impermeabilizzazione di coperture																5 gg
Impermeabilizzazione di balconi e logge																21 gg
Posa di pavimenti su balconi e logge																17 gg
Realizzazione di opere di lattoneria																21 gg

Tempo (bimestri)	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	Note
<b>Fasi</b>																
Posa di manto di copertura in tegole					■											17 gg
<b>Finiture esterne</b>																
Formazione intonaci esterni (industrializzati)					■	■										28 gg
Posa di rivestimenti esterni in marmo						■										12 gg
<b>Impianti</b>																
Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas					■											18 gg
Montaggio di apparecchi igienico sanitari					■											3 gg
Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico					■	■										19 gg
Installazione di caldaia per impianto termico (autonomo)					■	■										6 gg
<b>Finiture interne</b>																
Formazione intonaci interni (tradizionali)						■	■									27 gg
Posa di rivestimenti interni in ceramica						■	■	■								21 gg
<b>Pavimenti</b>																
Formazione di massetto per pavimenti interni							■	■								26 gg
Posa di pavimenti per interni in ceramica							■	■								20 gg
<b>Posa in opera di serramenti e ringhiere</b>																
Montaggio di serramenti esterni								■	■							29 gg
Montaggio di serramenti interni								■	■							31 gg
Posa di ringhiere e parapetti								■	■							7 gg
<b>Tinteggiature</b>																
Tinteggiatura di superfici esterne								■	■							20 gg
Tinteggiatura di superfici interne								■	■							26 gg
Smobilizzo del cantiere										■						2 gg

### Legenda zone

Zona	Colore
AREA cantiere	■
AREA Scavo	■
AREA Fabbricato	■

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

NO

SI

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione della viabilità del cantiere</li> <li>Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
	<b>Rischi trasmissibili:</b> Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello.				lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>• Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> <li>• Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>			
02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione della viabilità del cantiere</li> <li>• Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>• Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> <li>• Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> </ul>		• Impresa Edile	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
03	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere</li> <li>Scavo di sbancamento</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> <li>Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> <li>Impresa Movimentazione e Scavo</li> </ul>	
04	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio e smontaggio della gru a torre</li> <li>Scavo di sbancamento</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Inalazione polveri, fibre; Investimento, ribaltamento; Caduta di materiale dall'alto o a livello.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> <li>Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> <li>Impresa Movimentazione e Scavo</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
					<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> </ul>			
05	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato</li> <li>Lavorazione e posa ferri di armatura per solaio in c.a. o prefabbricato</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Rumore; Rumore per "Carpentiere"; Investimento, ribaltamento; Caduta di materiale dall'alto o a livello.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. Quando c'è un grosso affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</li> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> </ul>	
06	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione della carpenteria per le strutture in elevazione</li> <li>Rinterro di scavo eseguito a macchina</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Rumore; Rumore per "Carpentiere"; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore per "Operatore dumper".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> <li>Impresa Movimentazione e Scavo</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
					<p>periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> </ul>			
07	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione</li> <li>Rinterro di scavo eseguito a macchina</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore per "Operatore dumper".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.</li> <li>Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.</li> <li>Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> <li>Impresa Movimentazione e Scavo</li> </ul>	
08	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di tompagnature</li> <li>Realizzazione di tramezzature interne</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
09	"Operaio comune (murature)".  • Realizzazione di tramezzature interne • Formazione di massetto per balconi e logge <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<p>maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		• Impresa Edile	
10	• Realizzazione di tompagnature • Formazione di massetto per balconi e logge <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		• Impresa Edile	
11	• Realizzazione di tompagnature • Impermeabilizzazione di balconi e logge <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)"; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore per "Impermeabilizzatore".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere</li> </ul>		• Impresa Edile	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione di massetto per balconi e logge</li> <li>Impermeabilizzazione di balconi e logge</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore per "Impermeabilizzatore".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<p>tenuto a disposizione un estintore portatile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> </ul>		• Impresa Edile	
13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di tompagnature</li> <li>Impermeabilizzazione di coperture</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)"; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore per "Impermeabilizzatore".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> </ul>		• Impresa Edile	
14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione di massetto per balconi e logge</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei</li> </ul>		• Impresa Edile	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impermeabilizzazione di coperture</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore per "Impermeabilizzatore".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> </ul>	
16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di tramezzature interne</li> <li>Impermeabilizzazione di balconi e logge</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa Edile</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)"; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore per "Impermeabilizzatore".				<p>da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> </ul>			
17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di tramezzature interne</li> <li>• Posa di pavimenti su balconi e logge</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		• Impresa Edile	
18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posa di pavimenti su balconi e logge</li> <li>• Realizzazione di opere di lattoneria</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		• Impresa Edile	
19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di opere di lattoneria</li> <li>• Posa di manto di copertura in tegole</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> </ul>		• Impresa Edile	
20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione intonaci esterni (industrializzati)</li> <li>• Posa di rivestimenti esterni in marmo</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Getti, schizzi; Rumore; Rumore per</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle</li> </ul>		• Impresa Edile	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
	"Riquadratore (intonaci industrializzati)"; Caduta di materiale dall'alto o a livello.				lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.			
21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posa di manto di copertura in tegole</li> <li>• Formazione intonaci esterni (industrializzati)</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Getti, schizzi; Rumore; Rumore per "Riquadratore (intonaci industrializzati)".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> </ul>		• Impresa Edile	
22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posa di pavimenti su balconi e logge</li> <li>• Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore per "Operaio comune (impianti)".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> </ul>		• Impresa Edile • Impresa Impiantistica	
23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di opere di lattoneria</li> <li>• Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore per "Operaio comune (impianti)".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere</li> </ul>		• Impresa Edile • Impresa Impiantistica	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
					<ul style="list-style-type: none"> <li>tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> </ul>			
24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di opere di lattoneria</li> <li>• Montaggio di apparecchi igienico sanitari</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore per "Operaio comune (impianti)".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> <li>• Impresa Impiantistica</li> </ul>	
25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posa di manto di copertura in tegole</li> <li>• Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore per "Operaio comune (impianti)".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> <li>• Impresa Impiantistica</li> </ul>	
26	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posa di manto di copertura in tegole</li> <li>• Montaggio di apparecchi igienico sanitari</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore per "Operaio comune (impianti)".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> <li>• Impresa Impiantistica</li> </ul>	
27	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione intonaci esterni (industrializzati)</li> <li>• Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico</li> </ul> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Getti, schizzi; Rumore; Rumore per "Riquadratore (intonaci industrializzati)"; Caduta di materiale dall'alto o a livello;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> <li>• Impresa Impiantistica</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
28	<p>Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore per "Operaio comune (impianti)".</p> <p>• Formazione intonaci esterni (industrializzati)</p> <p>• Installazione di caldaia per impianto termico (autonomo)</p> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Getti, schizzi; Rumore; Rumore per "Riquadratore (intonaci industrializzati)"; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore per "Operaio comune (impianti)".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<p>allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> <li>• Impresa Impiantistica</li> </ul>	
29	<p>• Formazione di massetto per pavimenti interni</p> <p>• Posa di pavimenti per interni in ceramica</p> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Posatore pavimenti e rivestimenti".</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> </ul>	
30	<p>• Posa di rivestimenti interni in ceramica</p> <p>• Formazione di massetto per pavimenti interni</p> <p><b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> </ul>	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
31	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio di serramenti esterni</li> <li>• Montaggio di serramenti interni</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		rumorosità elevato. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> </ul>	
32	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio di serramenti interni</li> <li>• Posa di ringhiere e parapetti</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Inalazione polveri, fibre; Rumore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> <li>• Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.</li> <li>• In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.</li> <li>• Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> </ul>	
33	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tinteggiatura di superfici esterne</li> <li>• Tinteggiatura di superfici interne</li> </ul> <b>Rischi trasmissibili:</b> Caduta di materiale dall'alto o a livello.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto di carichi devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro.</li> <li>• L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa Edile</li> </ul>	

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure:  si  no

---

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

**SCHEDA N° 1: Betoniere**

**Fase di pianificazione**

(Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> apprestamento  | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura                   |
| <input type="checkbox"/> infrastrutture | <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva |

**Descrizione:**  
\$CANCELLARE\$  
Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune delle betoniere da parte di più imprese e lavoratori autonomi.  
(Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008)  
\$CANCELLARE\$

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

**Fase esecutiva**

(Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

**Modalità di verifica:**

Data di aggiornamento: 26/09/2017

II CSE

**SCHEDA N° 2: Gru**

**Fase di pianificazione**

(Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> apprestamento  | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura                   |
| <input type="checkbox"/> infrastrutture | <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva |

**Descrizione:**  
\$CANCELLARE\$  
Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune delle gru da parte di più imprese e lavoratori autonomi.  
(Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008)  
\$CANCELLARE\$

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

**Fase esecutiva**

(Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

**Modalità di verifica:**

Data di aggiornamento: 26/09/2017

II CSE

**SCHEDA N° 3: Parcheggio autovetture**

**Fase di pianificazione**

(Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> apprestamento             | <input type="checkbox"/> attrezzatura                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> infrastrutture | <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva |

**Descrizione:**  
\$CANCELLARE\$  
Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune del parcheggio autovetture da parte di più imprese e lavoratori autonomi.  
(Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008)  
\$CANCELLARE\$

<b>SCHEDA N° 3: Parcheggio autovetture</b>	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4.):	
<b>Fase esecutiva</b> (Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
Soggetti tenuti all'attivazione:	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento: 26/09/2017	II CSE

<b>SCHEDA N° 4: Piegaferri</b>	
<b>Fase di pianificazione</b> (Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
<b>Descrizione:</b> \$CANCELLARE\$ Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune delle piegaferri da parte di più imprese e lavoratori autonomi. (Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008) \$CANCELLARE\$	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4.):	
<b>Fase esecutiva</b> (Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
Soggetti tenuti all'attivazione:	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento: 26/09/2017	II CSE

<b>SCHEDA N° 5: Silos</b>	
<b>Fase di pianificazione</b> (Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
<b>Descrizione:</b> \$CANCELLARE\$ Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune dei silos da parte di più imprese e lavoratori autonomi. (Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008) \$CANCELLARE\$	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4.):	
<b>Fase esecutiva</b> (Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
Soggetti tenuti all'attivazione:	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	

<b>SCHEDA N° 5: Silos</b>	
Data di aggiornamento: 26/09/2017	II CSE

<b>SCHEDA N° 6: Viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici</b>	
<b>Fase di pianificazione</b> (Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input checked="" type="checkbox"/> infrastrutture <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	<b>Descrizione:</b> \$CANCELLARE\$ Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune della viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici da parte di più imprese e lavoratori autonomi. (Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008) \$CANCELLARE\$
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b>	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4.):</b>	
<b>Fase esecutiva</b> (Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione:</b>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b>	
<b>Modalità di verifica:</b>	
Data di aggiornamento: 26/09/2017	II CSE

<b>SCHEDA N° 7: Zone di carico e scarico</b>	
<b>Fase di pianificazione</b> (Paragrafo 2.1.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input checked="" type="checkbox"/> infrastrutture <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	<b>Descrizione:</b> \$CANCELLARE\$ Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune delle zone di carico e scarico da parte di più imprese e lavoratori autonomi. (Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f) del D.Lgs. 81/2008) \$CANCELLARE\$
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b>	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4.):</b>	
<b>Fase esecutiva</b> (Paragrafo 2.3.5 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione:</b>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b>	
<b>Modalità di verifica:</b>	
Data di aggiornamento: 26/09/2017	II CSE

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

\$CANCELLARE\$

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

\$CANCELLARE\$

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

\$CANCELLARE\$

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

\$CANCELLARE\$

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### Pronto soccorso:

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

\$CANCELLARE\$

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

\$CANCELLARE\$

### Emergenza ed evacuazione:

#### Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115

Comando Vvf di \$MANUAL\$ tel. \$MANUAL\$

Pronto Soccorso tel. 118

Pronto Soccorso: - Ospedale di \$MANUAL\$ tel. \$MANUAL\$

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**  
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

n	Descrizione	Calcolo analitico						Totale
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità	pr.unit.	
1	Parapetto provvisorio di altezza 1,00 m, composto da montanti metallici posti a interasse 1,80 m, tavola fermapiede e correnti in legno, compreso il montaggio e lo smontaggio; per il primo mese. Scavo di sbancamento-Parapetto [mesi: 1] [mesi: 1] [mesi: 1] [mesi: 1]	4.00 2.00 1.00 1.00	15.00 7.50 8.69 7.45			60.00 15.00 8.69 7.45		
						<b>91.14</b>	<b>4.30</b>	<b>391.90</b>
2	Parapetto provvisorio di altezza 1,00 m, composto da montanti metallici posti a interasse 1,80 m, tavola fermapiede e correnti in legno, compreso il montaggio e lo smontaggio; per ogni mese o parte di mese successivo. Scavo di sbancamento-Parapetto [mesi: 4] [mesi: 4] [mesi: 4] [mesi: 4]	16.00 8.00 4.00 4.00	15.00 7.50 8.69 7.45			240.00 60.00 34.76 29.80		
						<b>364.56</b>	<b>1.45</b>	<b>528.61</b>
3	Andatoie e passerelle avente larghezza del passaggio cm 120, compresi il montaggio e lo smontaggio di tutti gli elementi costituenti l'opera: sottostruttura portante in tubolari metallici giuntati; piano di lavoro con tavole di sezione minima cm 30x5 e traversi di collegamento ogni 20 cm; parapetto di protezione con corrimano posto a cm 90 di altezza e tavola fermapiede di altezza minima di cm 20, compresi il montaggio e lo smontaggio di tutti gli elementi costituenti l'opera; per il primo mese. Scavo di sbancamento-Andatoie e passerelle [mesi: 1] [mesi: 1] [mesi: 1]	2.00 1.00 1.00	7.50 6.65 8.90			15.00 6.65 8.90		
						<b>30.55</b>	<b>54.20</b>	<b>1 655.81</b>
4	Andatoie e passerelle avente larghezza del passaggio cm 120, compresi il montaggio e lo smontaggio di tutti gli elementi costituenti l'opera: sottostruttura portante in tubolari metallici giuntati; piano di lavoro con tavole di sezione minima cm 30x5 e traversi di collegamento ogni 20 cm; parapetto di protezione con corrimano posto a cm 90 di altezza e tavola fermapiede di altezza minima di cm 20; per ogni mese o parte di mese successivo. Scavo di sbancamento-Andatoie e passerelle [mesi: 3] [mesi: 3] [mesi: 3]	6.00 3.00 3.00	7.50 6.65 8.90			45.00 19.95 26.70		
						<b>91.65</b>	<b>4.76</b>	<b>436.25</b>
5	Cartello generico in alluminio, da parete, di forma rettangolare, spessore mm 0,5 ; dimensione mm 120x145; costo semestrale. Scavo di sbancamento-Cartelli [mesi: 6]	9.00				9.00		
						<b>9.00</b>	<b>1.46</b>	<b>13.14</b>
6	Cartello generico in alluminio, da parete, di forma quadrata, spessore mm 0,5; lato mm 120 ; costo semestrale. Scavo di sbancamento-Cartelli [mesi: 6]	15.00				15.00		
						<b>15.00</b>	<b>1.38</b>	<b>20.70</b>
7	Tavolato in legno realizzato con tavole di							

n	Descrizione	Calcolo analitico					Totale	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità		pr.unit.
	spessore 5 cm fissate su traversi in legno a protezione delle aperture; per il primo mese. Scavo di sbancamento-Tavolato		5.50 7.50 10.89 3.57	6.500 3.000 3.690 4.890		35.75 22.50 40.18 17.46		
						<b>115.89</b>	<b>9.11</b>	<b>1 055.76</b>
8	Piazzola in conglomerato cementizio armato per aree di carico/scarico, stoccaggio, deposito e parcheggio, posato in opera compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Per uno spessore di cm 20. [ZCS-1] Zona di carico e scarico	132.61				132.61		
						<b>132.61</b>	<b>50.11</b>	<b>6 645.09</b>
9	Sottofondo stradale in pietrisco calcareo, compresa la fornitura del materiale, la lavorazione e la compattazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere una adeguata resistenza; costo al metro quadrato per uno spessore finito di 15 cm. [ZPA-1] Parcheggio autovetture	40.67				40.67		
						<b>40.67</b>	<b>7.34</b>	<b>298.52</b>
10	Pista carrabile realizzata con scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici e rifinita a mano per il transito di autocarri, mezzi cingolati, autogrù, dumper, ecc., realizzata in opera compreso il deposito in cantiere dei materiali di risulta, la rifinitura con sottofondo in sabbia. tratto 1 tratto 2 tratto 3 tratto 1 tratto 2	48.12 14.92 13.84 27.08 5.19				48.12 14.92 13.84 27.08 5.19		
						<b>109.15</b>	<b>16.52</b>	<b>1 803.16</b>
11	Segnaletica stradale di prescrizione (precedenza, divieto, obbligo) e di pericolo, di qualsiasi forma e dimensione, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperta con pellicola, compresi segnali compositi e delineatori speciali di ostacolo, montato su palo completo di base circolare metallica e staffe per il fissaggio, compreso il montaggio e la rimozione; costo mensile. [SG-1] Scavi	1.00				1.00		
						<b>1.00</b>	<b>7.54</b>	<b>7.54</b>
12	Recinzione del cantiere mediante paletti di castagno infissi a terra, tavole di abete e rete di plastica, compreso il montaggio, la rimozione, il ritiro del materiale a fine lavori; per il primo mese. [RC-1]		17.98 6.94 27.99 18.68 27.40 20.21 3.76		2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	35.96 13.88 55.98 37.36 54.80 40.42 7.52		
						<b>245.92</b>	<b>17.17</b>	<b>4 222.45</b>
13	Recinzione del cantiere mediante paletti di castagno infissi a terra, tavole di abete e rete di plastica, compreso il montaggio, la rimozione, il ritiro del materiale a fine lavori; per ogni mese o parte di mese successivo. Vedi Voce precedente [m2/mese 245.92]		245.92			245.92		
						<b>245.92</b>	<b>0.28</b>	<b>68.86</b>
14	Basamento in conglomerato cementizio armato							

n	Descrizione	Calcolo analitico						Totale
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità	pr.unit.	
	antisismico, sp. 30 cm , per box prefabbricati o baracche di qualsiasi dimensione, posato in opera compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. [BR1-1] Baracca [BR1-2] Baracca [BR1-3] Baracca		6.47 5.96 6.25	3.500 3.500 3.500		22.65 20.86 21.88		
						<b>65.39</b>	<b>75.43</b>	<b>4 932.37</b>
15	Baracca in lamiera zincata da adibire a deposito materiali e attrezzi di qualunque dimensione e di altezza max cm 240 fornita in opera su piazzola in cls (questa esclusa), compreso il trasporto, il montaggio, lo smontaggio; per il primo mese. [BR1-1] Baracca [BR1-2] Baracca [BR1-3] Baracca		6.47 5.96 6.25	3.500 3.500 3.500		22.65 20.86 21.88		
						<b>65.39</b>	<b>10.81</b>	<b>706.87</b>
16	Baracca in lamiera zincata da adibire a deposito materiali e attrezzi di qualunque dimensione e di altezza max cm 240 fornita in opera su piazzola in cls (questa esclusa), compreso il trasporto, il montaggio, lo smontaggio; per ogni mese o parte di mese successivo. [BR1-1] Baracca [BR1-2] Baracca [BR1-3] Baracca		6.47 5.96 6.25	3.500 3.500 3.500		22.65 20.86 21.88		
						<b>65.39</b>	<b>3.83</b>	<b>250.44</b>
17	Tettoia per la protezione di oggetti caduti dall'alto, costituita da lamiere zincate e grecate da 8/10 mm fissate su struttura in tubolari. Costo per il primo mese. [TT-1] Tettoie		6.98	3.000		20.94		
						<b>20.94</b>	<b>140.32</b>	<b>2 938.30</b>
18	Tettoia per la protezione di oggetti caduti dall'alto, costituita da lamiere zincate e grecate da 8/10 mm fissate su struttura in tubolari. Costo mesi successivi al primo. [TT-1] Tettoie		6.98	3.000		20.94		
						<b>20.94</b>	<b>8.21</b>	<b>171.92</b>
19	Parapetto provvisorio di qualunque altezza, composto da montanti metallici posti a interasse 1,80 m, tavola fermapiede e correnti in legno, compreso il montaggio e lo smontaggio; per il primo mese. [PP-1]		16.58 15.27 15.00 5.53 3.95 3.29		1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200	19.90 18.32 18.00 6.64 4.74 3.95		
						<b>71.55</b>	<b>4.30</b>	<b>307.67</b>
20	Parapetto provvisorio di qualunque altezza, composto da montanti metallici posti a interasse 1,80 m, tavola fermapiede e correnti in legno, compreso il montaggio e lo smontaggio; per ogni mese o parte di mese successivo. Vedi Voce precedente [m2/mese 71.55]		71.55			71.55		
						<b>71.55</b>	<b>1.45</b>	<b>103.75</b>
	<b>TOTALE euro</b>							<b>26 559.11</b>

### ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
  - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
  - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;
- si allegano, altresì:
- Tavole esplicative di progetto;
  - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi).

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 77 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del committente** \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 77 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;  
 presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta \_\_\_\_\_  
b. Ditta \_\_\_\_\_  
c. Sig. \_\_\_\_\_  
d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;  
 formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del RLS** \_\_\_\_\_